

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

- 1.** Al momento dell'iscrizione Studentesse e Studenti sono tenuti a consegnare in Segreteria tutta la documentazione richiesta, oltre a comunicare i propri recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica. È altresì fatto obbligo di comunicare eventuali variazioni successive.
- 2.** Si ricorda e si ribadisce l'obbligo di ogni iscritto a versare annualmente la tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Edisu Piemonte) relativa all'anno accademico in corso entro il mese di luglio.
- 3.** La frequenza alle lezioni è obbligatoria; lo studente che non abbia frequentato almeno il 70% del monte ore previsto per ogni singolo insegnamento non sarà ammesso a sostenere il relativo esame. Il Consiglio della Scuola delibera sulla convalida della frequenza nei casi di soggiorno dello studente all'estero e nei casi di forza maggiore.
- 4.** Al termine di ogni esame di profitto il professore presidente della commissione d'esame scriverà la votazione nell'apposito registro apponendovi data e firma. Il candidato ha sempre la facoltà di ritirarsi dall'esame - senza conseguenze per il proprio *curriculum* personale. Potrà altresì rifiutare il voto assegnatogli e ripetere la prova in una sessione successiva. Nel caso in cui il candidato non abbia comunicato il proprio rifiuto alla Segreteria per la sessione invernale (entro la fine di febbraio), per la sessione estiva (entro il 15 luglio), per la sessione autunnale (entro il 15 ottobre), il voto assegnato sarà considerato tacitamente accettato. Tale regola vale sia per gli esami di profitto, sia per quelli in valutazione continua.
- 5.** Lo studente, qualora rinunci a sostenere un esame dopo averlo prenotato, dovrà darne comunicazione scritta alla Segreteria almeno due giorni lavorativi prima del giorno fissato per l'appello (esempio: se l'appello è fissato per lunedì la rinuncia deve essere presentata al più tardi il venerdì precedente). Lo studente potrà sostenere l'esame rinunciato nella seguente sessione d'esami di profitto.
- 6.** "È vietato fumare nei locali chiusi" (Legge 16 gennaio 2003 n. 3 art. 51 comma 1); "il divieto è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie" (DL 12 settembre 2013 n. 104 art. 4 comma 1). Il divieto è esteso ad ogni vano (aule, corridoi, servizi, scale) ed area all'aperto (p.e. terrazze, balconi, cortili) di pertinenza della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Vittoria". Con regolamento apposito saranno comunicate le sanzioni dovute alla Prefettura di Torino.
- 7.** L'apprendimento del singolo e l'acquisizione della consapevolezza di gruppo favoriscono un proficuo risultato, soprattutto nella valutazione continua, se accompagnate dal rispetto delle leggi e delle regole da parte di ciascun membro; al riguardo si ricordano l'obbligo della puntualità negli orari e la valenza positiva sviluppata dalla concentrazione di tutti nella esposizione e nella ricezione di nozioni e tecniche che intrusioni esterne non debbono interrompere: pertanto durante lezioni, esercitazioni, relazioni, conferenze, seminari, laboratori ecc. i telefoni cellulari debbono essere rigorosamente spenti.
- 8.** Nell'uso di materiali didattici tradizionali (dizionari, repertori, manuali ecc.) di proprietà della Scuola si richiede allo studente di curarne la conservazione e la custodia; in caso contrario il servizio verrà abolito; per quanto attiene alle postazioni informatiche, si precisa che i computer del Centro Risorse sono a libero accesso mentre quelli dei laboratori informatici possono essere utilizzati dagli studenti soltanto al di fuori degli orari di lezione.
- 9.** Le comunicazioni ufficiali della Scuola e della Segreteria agli Studenti avvengono mediante messaggi di posta elettronica, pubblicazione nell'Area Riservata del sito della Scuola o attraverso esposizione in bacheca; in particolare, ogni venerdì pomeriggio, vengono comunicate eventuali variazioni all'orario delle lezioni dei corsi della settimana seguente, nonché notizie, aggiornamenti ed avvisi.
- 10.** La Scuola rispetta le prescrizioni stabilite dalla Legge in caso di incendio e/o di calamità; secondo il protocollo stabilito dai Vigili del Fuoco, nella scuola sono installati dispositivi e sensori avvisatori di fumo o di cortocircuiti elettrici, collegati a sirene di allarme dislocate nei corridoi; tre scale antincendio di esodo verso il cortile, collegato con l'uscita di Via delle Rosine e con il portone carraio di Via Giolitti; pannelli indicanti le vie di fuga degli studenti e l'uscita di sicurezza più vicina (presenti in ogni aula), nonché l'ubicazione degli estintori (ricordiamo che questi ultimi devono essere usati solo dal personale della scuola, abilitato al loro uso). In caso di incendio e/o di altre calamità, entrano in funzione degli avvisatori acustici e si attiva un impianto di illuminazione di emergenza (l'impianto elettrico cessa automaticamente di funzionare). In queste emergenze, ciascuno studente dovrà lasciare i locali della scuola, abbandonando ogni effetto personale ingombrante (borse, zaini, libri ecc.) usando le apposite uscite di emergenza, senza creare panico ed eventualmente aiutando compagni diversamente abili o infortunati. I docenti e il personale della scuola sono istruiti in merito alle procedure di emergenza e incaricati di facilitare l'esodo. Durante l'anno accademico la Scuola provvederà all'organizzazione di prove e simulazioni di evacuazione. I responsabili della gestione delle procedure relative alla sicurezza sono: ing. Bruno Bartolomeo (consulente esterno) per la sicurezza; Martina Piazza, Donatella Lucchese, Leonardo Seren Rosso, Daniele Ridolfi e Kreshnik Lezaj per il servizio di primo soccorso; Leonardo Seren Rosso, Daniele Ridolfi e Kreshnik Lezaj per il servizio antincendio e per la gestione emergenza ed evacuazione.
- 11.** Il Consiglio degli Studenti è composto da due rappresentanti, eletti dalla maggioranza degli studenti, ed ha funzioni di tipo consultivo e propositivo nei confronti degli altri organi della Scuola. Esprime pareri sui seguenti argomenti: funzionamento delle attività didattiche, organizzazione dei servizi di supporto alla didattica, misure attuative del diritto allo studio. Il Consiglio degli Studenti viene rinnovato ogni due anni.
- 12.** Sul sito della Scuola è pubblicato il regolamento relativo alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/Covid-19, periodicamente aggiornato in ottemperanza alle disposizioni regionali e nazionali.